

Testi scolastici: materia per materia, lo sconsolante preventivo di spesa per l'inizio dell'anno

Ma quanto è costoso parlar bene l'italiano

In una prima media duecentomila lire di «corredo libri»

Gli editori hanno annunciato aumenti che si aggirano intorno al 10% - Il primo anno di ogni ordine e grado è il più «caro»

In pole position c'è sempre, per ogni ordine e grado, l'italiano. E questa materia, infatti, che assorbe la quota più consistente della spesa che ogni famiglia dovrà affrontare per mantenere gli studi i propri discendenti. E si tratta di cifre tutt'altro che indifferenti. La prima media, per esempio, scuola dell'obbligo, sciorina un elenco di testi il cui costo complessivo si aggira sulle duecentomila lire. Per il solo italiano, se ne vanno circa settantamila lire, cioè un terzo del totale. Ventimila lire occorrono per acquistare un manuale di educazione tecnica, diciottomila il testo di francese e geografia. E se ai libri di testo si aggiungono il dizionario della lingua italiana e tutto quell'eterogeneo materiale, dal quaderno al compasso, che viene compreso sotto l'etichetta di corredo scolastico, si può senz'altro affermare che un alunno di prima media viene

a costare alla propria famiglia non meno di trecentomila lire. Per il ciclo completo, un preventivo di mezzo milione peccherà piuttosto per difetto che per eccesso. Come ogni anno, l'apertura dell'anno scolastico pone seri problemi ai capifamiglia. Chi dispone di un reddito medio (intorno al milione), deve sudare sette camicie per equipaggiare adeguatamente un figlio; se poi i figli sono più d'uno... E, mentre i battenti delle scuole sono ancora chiusi, già vengono definiti gli aumenti rispetto allo scorso anno. In media, i prezzi dei libri dovrebbero salire del 10% (6-7% per le elementari, dove comunque sono gratuiti). Eppure i testi scolastici sono di gran lunga più economici dei loro confratelli. Si calcola, infatti, che il prezzo a pagina di un testo scolastico sia di 37,6 lire, contro le 70-80 lire di un qualsiasi altro libro.

Presidente dell'associazione provinciale librai e titolare della libreria omonima, Remo Croce rigetta considerazioni populistiche. «In effetti, i testi scolastici non sono particolarmente cari — è il suo parere —. E potrebbero costare anche qualcosa di meno se il meccanismo delle adozioni fosse perfezionato. Purtroppo, le scuole comunicano con grande ritardo i testi che saranno usati per quell'anno scolastico, e questo impedisce agli editori di riportare il prezzo ad una quota di vendite garantita». Comunque sia, è una ridda di cifre che si va avanti. E la gerarchia delle spese sembra ricattare obsoleti criteri di classe. Così una quattordicenne che abbia deciso di diventare accompagnatrice turistica, e si sia per questo iscritta in un istituto professionale, farà spendere ai suoi genitori circa 230.000 lire per i libri. Ed è sempre l'italiano



che primeggia, in fatto di prezzi, anche se sotto mentile spoglie: la materia viene, infatti, denominata, «Cultura» per i testi e prevista una spesa di 40.000 lire. A distanza c'è lo spagnolo, con 32.000 lire. Il manuale di tecnica turistica si compra a 16.500 lire. Se poi lo sguardo si sposta verso un primo liceo scientifico, la spesa sale a circa 250.000 lire. Trecento, se si calcola che un buon vocabolario di latino non viene meno di cinquantamila lire, e dando per scontato che l'alunno sia già provvisto di un valido dizionario d'italiano. In graduatoria, dopo il solito italiano (88.000 lire), sfilano il latino (50.000 lire), la matematica (29.000 lire), la storia (26.500 lire). Al vertice, né poteva essere diversamente, si trova il liceo classico, che molti si ostinano a considerare ancora scuola d'élite. Tenendo fuori la Bibbia e la Divina commedia, non calcolando il

vocabolario di greco, già acquistato in quarto ginnasio (al prezzo di lire 78.000), la spesa per un giovanotto che frequenti la prima classe è di circa 360.000 lire. Con l'italiano, ancora, una volta, in prima fila (90.000 lire). Tra le altre materie, spiccano il greco (64.000 lire), il latino (40.000), la storia (30.000). L'avvio di ogni ciclo scolastico comporta, ovviamente, le spese maggiori. Nel prosieguo, si continua ad usare una parte dei libri acquistati per il primo anno. L'aggravio per le famiglie si riduce, ma sono sempre biglietti da centomila che volano via. «E così — afferma Remo Croce —. Ma teniamo presente che il testo scolastico dovrebbe rappresentare un investimento culturale, un investimento culturale, con un'aliquota di lettori del 25%, compresi gli stessi scolari, il nostro paese è al penultimo posto in Europa, appena sopra la Grecia».

Giuliano Capecelatro

Risparmiate, facendo inserzioni gratuite sull'Unità

I nostri lettori avranno a disposizione le colonne della cronaca dell'Unità per risparmiare sui libri di testo: due volte alla settimana, il MARTEDÌ e il GIOVEDÌ, pubblicheremo inserzioni gratuite per la vendita e per l'acquisto dei testi scolastici usati. Inizieremo la pubblicazione delle inserzioni non appena ne avremo raccolte in quantità sufficienti. I lettori potranno farci avere le inserzioni telefonando a qualsiasi ora (a partire da dopodomani, martedì 3 settembre). Bisogna comporre il numero del centralino (4950351/2/3/4/5) — 4951251/2/3/4/5) e chiedere di «INSERZIONI LIBRI SCOLASTICI»: risponderà una segreteria telefonica, alla quale si potrà dettare il testo dell'inserzione, che dovrà essere sintetica, precisa e completa di prezzi e recapito dell'inserzionista. Per ragioni tecniche, potranno essere pubblicate soltanto le inserzioni che verranno dettate — a partire dal segnale acustico della segreteria telefonica — seguendo rigorosamente questo ordine: 1) «VOGLIO VENDERE...» o «VOGLIO ACQUISTARE...»; 2) MATERIA E TITOLO DEI LIBRI IN QUESTIONE; 3) PREZZO; 4) RECAPITO DELL'INSERZIONISTA ED ORARI. È possibile inserire nella stessa inserzione più di un libro di testo. Si accettano soltanto annunci provenienti da privati, di Roma o di qualsiasi altra località del Lazio.

Scuole, elenchi e prezzi

I dati riportati nelle tabelle qui a fianco hanno il compito di fornire un quadro indicativo della spesa che le famiglie dovranno affrontare per far studiare i loro figli. Per la prima media, la fonte è la scuola Torquato Tasso. Per la prima classe dell'istituto professionale per accompagnatrici turistiche, si è scelto il «N. Garrone». Dell'istituto Righi è tratto l'elenco dei libri di testo per il primo liceo scientifico. Infine, per il primo liceo classico, testi e prezzi sono stati raccolti nel bisonato Terenzio Mamiani.

1° MEDIA	
Italiano	
Ricciardi Melis «Grammatica ragionata»	Lire 17.500
Amel Perrin Sapino «Meggere per...»	17.800
Guglielmino «Armi eroi popoli»	25.000
M. Ende «Momo»	9.300
Storia	
Ortolani Pagella «I giorni della storia»	16.000
Geografia	
Ferri Bianchi «Guida alla ricerca geografica»	17.900
Matematica	
Amendola Egidi Moreno «Corso matematica»	15.800
Amendola «Questionario»	1.200
Scienze	
AA.VV. «Corso di scienze»	15.000
Francese	
Redazioni Garzanti «Le nouveau livre»	17.900
Educazione artistica	
Lanzotti Varantini «Il linguaggio visuale»	12.000
Educazione tecnica	
Arduino «Operare e conoscere»	20.300
Educazione musicale	
Bissoni Becattini «Musicalmente»	17.800
Religione	
Borelli Payer «Inter»	5.000
TOTALE	208.500

1° AVVIAMENTO COMMERCIALE (Operatrice turistica)	
Cultura	
Calogero «In prima persona»	Lire 22.500
Manna «Lingua e stile»	15.000
Menzoni «I promessi sposi»	ed. a scelta
Spagnolo	
Equipo Pragma «Para empezar»	24.000
Equipo Pragma «Cuaderno per gli esercizi»	8.000
Inglese	
R. O'Neill «Kernell one workbook»	4.300
R. O'Neill «Kernell one»	12.000
Francese	
A. Monnier «Intercode»	15.500
Geografia	
Trapani «Geografia turistica»	16.000
Tecnica turistica	
Castello «Manuale»	16.500
Storia dell'arte	
G.C. Argan «Storia dell'arte italiana»	18.500
Psicologia	
Parisi «Psicologia»	13.200
Dattilografia	
Rodriguez «Dattilografia»	14.000
Contabilità	
Sebattini «La contabilità domestica»	9.900
Spagnolo	
Argandoña «Nuevo compendio»	22.900
Economia comunità	
Sonizzari Pellegrino «Individuo e comunità»	14.000
Religione	
Chini «Il libro»	15.100
TOTALE	237.100

1° LICEO SCIENTIFICO	
Italiano	
Maretti Consonni «Lingua madre»	Lire 22.000
Guglielmino Scarduel «Guida alla letteratura»	28.000
Virgilio «Eneide»	18.000
Latino	
Tantucci «Orbis et orbis»	15.000
Tantucci Reimondi «Esercizi»	11.500
F. Manna «Aspetti del menodo romano»	13.500
Pozzi Piras «A primis rudimentis»	10.600
Storia	
Camera Fabelotti «Oriente e Grecia»	15.500
Strate Giove «Il cittadino, la società, lo stato»	11.000
Geografia	
G. Mazzetti «Il sistema mondo»	18.800
Inglese	
G. Milesi «Contact»	18.900
Matematica	
Ferrauto «Algebra»	16.800
Falattini Faggioli «Geometria»	12.500
Disegno	
Bertoldo «Visualizzazione grafica»	21.000
Religione	
Lelotte «La soluzione del problema della vita»	3.000
V. Messeri «Ipotesi su Gesù»	13.500
TOTALE	249.600

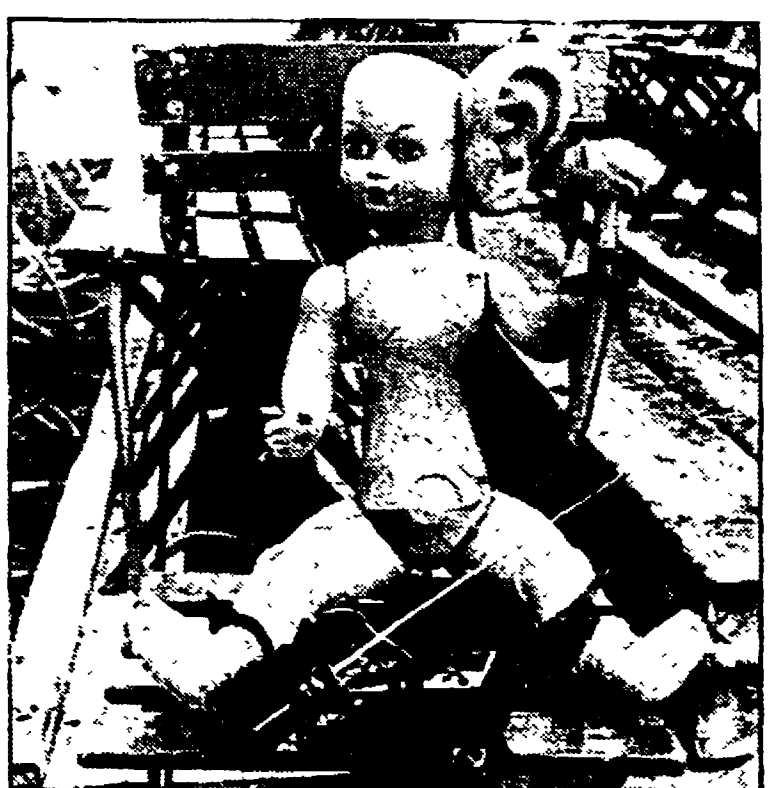
1° LICEO CLASSICO	
Italiano	
Asor Rosa «Storia della letteratura»	Lire 21.500
M. Pazzaglia «Letteratura»	29.300
S. Guglielmino «Guida al '900»	28.000
Brioschi Di Girolamo «Teoria letteraria»	11.600
Dante «Divina commedia»	ed. a scelta
Latino	
Perelli «Storia della letteratura»	15.000
Raimondi «Breve iter»	7.000
P. D'Adamo «Lectura»	13.000
Greco	
Cantarella «Letteratura»	23.800
Cantarella «Introduzione a Omero»	5.000
«Disse» (antologia)	7.000
Scatena «Storici greci»	8.000
La Magna «Imetto»	14.000
Merrill «Dipulona»	14.000
Storia	
Costa Villari «Corso di storia»	14.000
Spitta «Antologia»	15.000
Filosofia	
Giannantonio «La ricerca filosofica»	16.900
Matematica	
Falattini Faggioli «Algebra»	16.000
Russo «Geometria»	16.000
Scienze	
Camilii Valeri Mackenzie «Chimica»	18.000
M. Curtis «Storia»	19.250
Storia dell'arte	
G.C. Argan «Storia dell'arte italiana»	18.500
Religione	
Bibbia	ed. a scelta
TOTALE	206.850

GIORNII D'ESTATE



Il primo «viaggio» è di Wim Martens

● APPUNTAMENTO sul lago di Bracciano per il secondo viaggio di Carta Atlante, incontro internazionale di teatro, che quest'anno raccoglie le creazioni e i lavori di artisti fiamminghi. La rassegna dal 3 all'8 settembre, offre l'opportunità di seguire il lavoro che da alcuni anni si sta sviluppando in Belgio nel campo della ricerca teatrale e musicale. Il programma è nutrito ed avrà la sua base a Trevignano, ma alcuni spettacoli verranno ospitati anche a Roma. È il caso del primo appuntamento, martedì 3, con Wim Martens, compositore di fama internazionale, fondatore del Soft Verdict e stretto collaboratore di Jan Fabre. Martens presenterà in prima nazionale il suo nuovo concerto per piano e voce «A man of no fortune and with a name to come» al Museo del Folklore a Piazza S. Egidio a Roma alle ore 21 mentre la replica a Trevignano è prevista per il 4 alle ore 23.30. Per il teatro danza sarà presente Marc Vanrunxt, per la prima volta in Italia, con lo spettacolo «Hyena» nel quale è evidente l'idea del coreografo belga che tende a smitizzare l'immagine stereotipata del



danzatore classico in favore di una utilizzazione «brutale» della struttura fisica degli individui. Due le occasioni per conoscere le ultime espressioni musicali: lo spettacolo dei Logos Duo «Concerto» e «Maximalist» con Thierry De Mey per la prima volta in Italia. Per il teatro Pat Van Hemerijck, presenta in prima assoluta in Italia «Terracotta», uno spettacolo-passeggiata che si svolge in un inconsueto giardino appositamente allestito. Un altro gruppo, i giovanissimi Epigoni, di Anversa, porterà «Incioce», variazioni acrobatiche di un discorso amoroso che sottolineano la fragilità del rapporto d'amore. Conclusione la manifestazione a Roma, al Teatro Quirino, uno spettacolo di danza «Elena's aria» di Rosas, cinque giovani danzatrici guidate da Anne Teresa de Keersmaeker. Nei giorni 4/5/6/7 a Trevignano, si potrà vedere una retrospettiva dell'opera completa di Jan Fabre, mentre sono previsti due incontri, uno il 6 sul tema «Giovani artisti nelle Fiandre», l'altro il 7 dedicato alla «Scena artificiale» ovvero incontro tra video arte fiamminga e video teatro italiano, con una selezione dei migliori prodotti delle due nazioni.



Gelosia e lussuria: gioco con Pazzaglia

● LOVE CITY — (Tevere-Foro Italico - P. M. Giardino). Siamo alla VI giornata del Decameron «nella quale si ragiona delle beffe che donna a uomo o uomo a donna o uomo a uomo si fanno». Margherita Parilla si esibirà nella duplice veste di ballerina e attrice in una performance realizzata insieme a Francesco Capitani su testi di Cocteau («Alia Fiera») e di Lang («Mi ama»). Mario Valdemarin interpreterà alcune liriche erotiche di Balfio, poeta veneto del '700, mentre con Pia del Comitato per i diritti delle prostitute, si discorre della loro nuova rivista «Lucciolina». Sergio Citti e Daria Nicolodi saranno presenti con una citazione di «Sogni e Bisogno» che hanno, rispettivamente, diretto ed interpretato. Dal comix alla



È in arrivo «Varietà» non stop

● VARIETA — Marisa Merini — fantasma che ha lavorato e vinto premi a Londra e Parigi, debutta in Italia: il merito è dello spettacolo che Maurizio Scaparro sta realizzando per inaugurare il 27 settembre la ventesima stagione del Teatro di Roma. Si tratta di «Varietà» che il



TEATRO

regista definisce frammenti di storia del teatro di varietà che saranno organizzati in un originale orario di spettacolo non stop dalle 16, quando l'Argentina aprirà con la proiezione di un film che fa parte di una rassegna curata da Ettore Zoccaro relativa al varietà nel cinema, per chiudersi la sera alle 11 dopo un concerto, un dibattito e quindi lo spettacolo vero e proprio, due ore di danza, musica, canto e recitazione. «Sarà innanzitutto teatro — ha spiegato Scaparro presentando alla stampa l'iniziativa — ma anche cabaret, televisione, cinema e quasi ogni forma di spettacolo per riflettere collettivamente su quelle vitalità e quelle tecniche che il varietà, spesso con la forza e la genialità di un'inconscio avanguardista, ha saputo dare al teatro italiano.



MUSICA

● TENDASTRISCE — «Platea-Estate '85» ha una ricca attività balletistica, che si avvia il 4 e 5 settembre con la Compagnia di danza di José Limon. Il 12 e 13 arriverà Carla Fracci che Beppe Menegatti presenta in una particolare «Francesca da Rimini». Il 17 c'è Patrick Dupont con le «Stelles» di Parigi (sostituisce Nureiev ammalato). Ancora al Tendastrice c'è la prosa (10-28 settembre: l'attore - scuole a confronto, a cura di Paola D'Alessandro), c'è il cinema, a Cinecittà, con premi, mostre, rassegne e convegni.



Oggi Valeri, domani «Cassandra»

Chantal Akerman, sulla coreografia e danzatrice Pina Bausch. Domani, debutta in prima nazionale «Cassandra», uno spettacolo tratto dall'ultimo romanzo della scrittrice tedesca Christa Wolf. La drammaturgia è stata curata da Roberto Tessari, la regia da Paolo Perazzini, interprete è Marina Zanchi. Il racconto guarda al passato di Cassandra, verso la sua fanciullezza. Il destino sta per cominciare.



«Platea Estate» con la Fracci

● MUSICA — Domani si aprono le iscrizioni alla scuola popolare di musica di Testaccio per l'anno 1985/86. Corsi di alfabetizzazione ed approfondimento; corsi per bambini, seminari di specializzazione. Orario di segreteria 16-20 (lunedì-venedi). Sede via Galvani, n. 20 — tel. 5757940.